

“Le memorie di Darinka Joijc, staffetta partigiana in terra jugoslava meritano di essere divulgate e lette, non solo perché emozionano e aiutano a non dimenticare, ma anche perché ci parlano a più livelli [...] Il ricordo e il racconto delle crudeltà perpetuate dai nazisti, il carico di sofferenze e di rischi assunti da militanti e civili in quegli’anni di lotta, liberano le emozioni del lettore e ne purificano lo spirito, attraverso un processo che smuove la coscienza individuale e la memoria collettiva”

GAETANO SATERIALE, già Sindaco di Ferrara



AUTORI: DARINKA JOIJC e DANIELE CIVOLANI **COLLANA:** STORIA ('HISTORIANDO')

PAGINE: 150 (con un ricco apparato di fotografie d'epoca inedite)

FORMATO: 15 x 21

VESTE EDITORIALE: broccia

PREZZO: euro 12,00

USCITA: APRILE 2020 (prima metà)

ZONA: NAZIONALE

GENERE: Saggio narrato – Biografia – Storia nazionale – Storia internazionale – Resistenza

ISBN: 9791280029027

DARINKA JOIJC (Vrlica, Dalmazia, 1925 – Ferrara, 2012).

Nel 1941 le bande degli ustascia guidati da Ante Pavelic occuparono il villaggio di Slatina, dove la sua famiglia si era trasferita, e il padre fu costretto a nascondersi per non essere ucciso. Darinka e il fratello minore vennero invece presi come ostaggi e imprigionati nel campo di concentramento di Zemun. Nel febbraio del 1942 riuscirono a scappare. Lei entrò nella Resistenza con il ruolo di staffetta; all'inizio del 1944 passò nei gruppi combattenti e divenne infermiera di prima linea in una formazione di militari italiani che si erano uniti alla Resistenza jugoslava. Qui conobbe Mario Guzzinati, carabiniere, comandante della sua formazione, che sposò nel giugno del 1945. Con lui rientrò in Italia e a Ferrara nel luglio dello stesso anno.